

---

**CONSORZIO  
DI BONIFICA  
DELLA MEDIA**

---



**RELAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
AL CONTO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO 2017**

**Maggio - Giugno 2018**

## **Premessa**

La fase di riordino dei Consorzi di Bonifica a livello regionale si è conclusa per l'ente bergamasco con l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuto nei giorni 1 e 2 dicembre 2012 ed insediatosi e divenuto operativo con il gennaio 2013.

Si analizzano quindi i principali processi che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2017, che è stato l'ultimo esercizio dello scorso mandato amministrativo 2013-2017.

### **1) REALIZZAZIONE OPERE DI IRRIGAZIONE E DI BONIFICA IDRAULICA**

#### **1.1. Derivazione d'acqua dal fiume Adda a scopo irriguo. Canale Adda-Oglio.**

L'ultimo tratto del canale Adda-Oglio che rimane da finanziare è quello compreso tra i fiumi Cherio e Oglio. Il tratto di canale fra i fiumi Serio e Cherio che ha costituito il 3° stralcio del IV lotto dell'intera opera è stato terminato ed inaugurato alla presenza delle autorità nel mese di ottobre del 2012 una volta effettuati i collaudi di rito e durante le successive stagioni irrigue 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 ha efficacemente funzionato.

Il Ministero per le Politiche Agricole ha anche interamente completato il finanziamento del progetto per la pluvirrigazione del territorio dell'Isola denominato 5° lotto della derivazione Adda per un importo di Euro 24.015.245,81, di cui Euro 10.587.366,43 per il primo stralcio e Euro 13.427.879,38 per il secondo stralcio.

Questo impianto è stato nel tempo consegnato a lotti al Consorzio da parte delle imprese esecutrici ed ha avuto il completo collaudo tecnico – amministrativo nel 2005, giungendo quindi nel 2017 alla dozzina di anni di funzionamento. In tale periodo si è avuta una efficace gestione a completo regime dell'intero impianto che si è conclusa, anche per

questo esercizio, in modo soddisfacente, soprattutto per quanto riguarda gli anni a partire dal 2009, in cui si è consolidata la fornitura di acqua su richiesta delle aziende agricole inserita anche nel Regolamento Irriguo consortile.

La complessità di gestione del moderno impianto ha decisamente impegnato le maestranze consortili che hanno maturato progressivamente l'esperienza necessaria per il più proficuo ed efficace funzionamento dello stesso.

E' stato redatto e presentato al Ministero per il finanziamento il 5° lotto 3° stralcio dell'impianto, che prevede la totale automazione per complessivi Euro 13.800.000,00 che durante il 2004 ha registrato il positivo iter istruttorio fino a giungere ad essere inserito nel Piano Agricolo Nazionale, approvato dal CIPE nella riunione di settembre 2005. Nel corso del 2006 il CIPE, dovendo far fronte ad impreviste necessità finanziarie non contemplate dalla Legge Finanziaria, ha dovuto ridistribuire, protraendoli nel tempo, i finanziamenti già concessi.

In data 11/06/2007 si è registrata l'emissione del relativo decreto di finanziamento n. 4142/2007, per complessivi Euro 13.800.000,00. Nel 2008 si è dato corso al rilievo sistematico dell'immobile denominato "Cascina San Giuliano" in comune di Medolago, acquistato dal Consorzio nell'ambito del finanziamento suddetto, provvedendo anche all'attuazione di sondaggi atti ad accertare le condizioni statiche delle fondazioni del fabbricato che risulteranno essere propedeutici alla ristrutturazione dello stesso. Durante l'esercizio 2009 si è provveduto a chiedere ed ottenere l'autorizzazione ministeriale per emettere un bando di concorso di progettazione sul tema Acqua Agricoltura Ambiente, per individuare il miglior progetto di utilizzo di tale immobile. Nel corso del 2010 si è portato a conclusione l'iter procedurale del bando di gara che ha visto vincitore lo Studio di Architettura Facchinetti & partners, in collaborazione con lo Studio Ubertazzi di Firenze. Lo studio si è subito attivato nella progettazione dell'opera che, a fine 2010, ha visto l'approvazione sia del Comune di Medolago che della sovrintendenza ai beni architettonici.

Nel corso del 2011 si è provveduto a tutto quanto necessario affinché il progetto potesse essere approvato dal Provveditorato Regionale OO.PP. della Lombardia per poi essere inviato al Ministero per il nuovo decreto di approvazione.

E' stato così ottenuto il D.M. n° 3514 del 16.11.2012, che prevede il finanziamento dell'opera ed in base al quale sono state predisposte ed esperite le operazioni di gara pubblica europea che sono state regolarmente bandite nel corso dell'esercizio 2013. Tali operazioni di gara si sono positivamente concluse senza contestazioni nel corso del 2014 individuando nel Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna la ditta vincitrice della gara d'appalto esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel corso del 2015 si è dato corso alle operazioni di approvazione del progetto scaturito dalla gara, che è stato approvato dal Ministero con D.M. n. 22212 del 23.10.2015 e successivamente è stato sottoscritto il contratto di appalto con la ditta vincitrice.

Nel corso del 2016 si è dato inizio ai lavori, che sono regolarmente proseguiti per tutto il 2017 e di cui si prevede la conclusione nel 2019.

## **1.2 Interventi di manutenzione straordinaria realizzati nell'anno 2017.**

I principali interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nel corso del 2017 risultano essere i seguenti:

1. Messa in sicurezza delle sponde e dell'alveo di un tratto della roggia Brembilla ramo di Osio compreso tra via Bixio e via Manzoni in comune di Osio Sotto – 1°Stralcio;
2. Canalizzazione di un tratto della roggia Mina Benaglia in comune di Treviolo per la messa in sicurezza del centro abitato e a tutela della pubblica incolumità;
3. Lavori di miglioramento/adequamento degli impianti tecnologici interrati, della viabilità e dell'arredo urbano in Corso Europa e viale Suardi in Arcene;
4. Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico - Ripristino della Roggia Martinenga nei comuni di Cavernago, Ghisalba, Martinengo, Cortenuova e Romano di Lombardia in provincia di Bergamo;
5. Lavori di completamento del pozzo Baccini, in prossimità della s.p. 120 - via Padergnone comune di Zanica;
6. Interventi urgenti di manutenzione straordinaria per il ripristino spondale della roggia Morlana in comune di Ranica, Nembro e Gorle;

7. Lavori di sistemazione del pozzo Malpaga in località Malpaga in comune di Cavernago;
8. Intervento di messa in pressione della rete idraulica primaria a servizio del pozzo 10 in comune di Caravaggio;
9. Intervento straordinario di manutenzione sulla roggia Morlana in comune di Nembro e Alzano Lombardo;
10. Lavori di adeguamento del tracciato della rete pluvirrigua dell'isola in comune di Mapello;
11. Messa in sicurezza della vasca di carico del canale Adda e di altri manufatti regolatori ubicati presso il centro operativo;
12. Manutenzione straordinaria dell'impianto consortile denominato "Pozzo Noce" in comune di Bolgare;
13. Lavori di ripristino manufatti ammalorati a servizio di un tratto della roggia Morlino di Grassobbio in comune Grassobbio;
14. Manutenzione straordinaria di un tratto tombato di roggia Nuova di Zanica in comune di Azzano San Paolo;
15. Intervento urgente per ripristini spondali sulla rogge Borgogna in Pedrengo e Malago in Palosco;
16. Posa in opera di impianto per l'allontanamento del materiale sollevato dello sgrigliatore della roggia Mina Benaglia in Treviolo;
17. Interventi di pulizia straordinaria del sistema idraulico del torrente Morletta in Bergamo e Levate;
18. Interventi di pulizia straordinaria della vasca di laminazione del torrente Lesina in Ponte San Pietro;
19. Realizzazione presso il centro operativo di Albino di nuovo locale per l'alloggiamento delle apparecchiature per il telecontrollo/telecomando;
20. Intervento di messa in sicurezza a seguito dello sversamento di sostanze oleose nella roggia Colleonesca in comune di Verdello;

21. Risanamento ambientale dell'asta della fontana Acquaviva in comune di Romano di Lombardia;
22. Rifacimento di tratto di roggia Martinenga in Seriate località Cassinone;
23. Difesa spondale roggia Castrina in comune di Chiuduno località Portici Manarini;
24. Interventi di canalizzazione di tratti della roggia Conta bocca D in comune di Costa di Mezzate;
25. Canalizzazione tratto roggia Roncaglia attigua alla sede ferroviaria in comune di Seriate;
26. Sistemazione muro spondale roggia Seriola di Calcinate a Mornico al Serio presso pozzo Sant'Andrea;
27. Interventi di ripristino alveo roggia Borgogna in comune di Villa di Serio e Scanzorosciate.

### **1.3 Roggia Curna – Vasche della Val D'Astino.**

Nel corso dell'anno 2017 si è dato inizio all'intervento finalizzato al ripristino del tratto di roggia Curna intercorrente tra via Astino e via Madonna del Bosco, al fine di assicurare sia la continuità idraulica della roggia Curna che un volume di invaso di circa 5.000mc.

Tale intervento si è reso necessario, di concerto con il Comune di Bergamo e il Parco dei Colli, al fine di mitigare le portate sgrondanti dall'area pedecollinare sovrastante l'abitato di Longuelo, limitando il rischio di esondazione anche del rio Lavanderio.

Per il ripristino della roggia Curna in tale tratto, si è provveduto alla ridefinizione della sezione originaria, che risultava non più individuata a seguito di interrimento e presenza di vegetazione spontanea.

A seguito di tale interventi preliminari, il Consorzio di Bonifica ha provveduto ad affidare all'Università di Pavia lo studio idrologico del quadrante inferiore del territorio della città di Bergamo, al fine di stimare la portata massima di sgrondo, in casi di eventi meteorici

eccezionali, e di conseguenza progettare le opere idrauliche atte a salvaguardare l'abitato della zona di Longuelo dalla problematiche emerse durante l'estate 2016.

#### **1.4 Serbatoi di accumulo di acqua dal Fiume Serio.**

Il Consorzio di Bonifica, per superare la ricorrente situazione di emergenza idrica determinata dall'impossibilità di garantire costanza alle già scarse portate irrigue derivate dal fiume Serio, ha ravvisato la necessità di realizzare un'opera atta a permettere l'accumulo delle portate d'acqua presenti nel fiume Serio al fine di riconsegnarle in corrispondenza del manufatto di presa esistente in Albino, assicurando così una portata più regolare a favore di un bacino di utenza irrigua pari a circa 12.000 ettari facenti parte di un'utenza di bonifica di circa 65.000 ettari.

In linea con quanto emerso dalla Conferenza di Servizi svoltasi nel mese di maggio 2014, si è ravvisata l'opportunità di aumentare la capienza dei serbatoi rispetto a quanto originariamente previsto dal progetto presentato con preliminare del 2004, anche in considerazione di prevedere inizialmente la realizzazione di uno solo dei due serbatoi, a motivo della difficile reperibilità dei finanziamenti necessari per la realizzazione dell'opera.

Il Consorzio di Bonifica ha operato conseguentemente con i professionisti esterni che già avevano collaborato nella progettazione preliminare per gli adeguamenti delle opere statiche, delle opere idrauliche e per il completamento delle indagini geologiche e geotecniche, finalizzate alla conoscenza della portanza e permeabilità dei terreni di fondazione, nonché della caratterizzazione degli stessi, per rendere possibile la predisposizione del progetto definitivo.

Si è ora alla ricerca di possibili finanziamenti, atteso che il PSRN non prevede opere di accumulo se non per quelle superiori ai 250.000 metri cubi.



## 2) ESERCIZIO OPERE CONSORTILI

Nel 2017 è continuata l'attività di esercizio irriguo di tipo tradizionale a cui si è aggiunta, già dal 2004, la storica pluvirrigazione su tutto il comprensorio dell'Isola bergamasca.

Per quanto riguarda i costi della gestione irrigua, le voci principali possono essere evidenziate nella seguente tabella:

	PAGATO 2015	PAGATO 2016	PAGATO 2017
<b>COSTI TOTALI DELLA GESTIONE IRRIGUA</b>			
competenza	€ 7.838.787,85	€ 7.512.692,06	€ 7.185.962,01
residui	€ 2.012.608,30	€ 2.606.982,05	€ 3.159.044,72
totale	€ 9.851.396,15	€ 10.119.674,11	€ 10.345.006,73
DI CUI:			
<b>SPURGHİ E PULIZIA CANALI</b>			
competenza	€ 2.448.019,00	€ 2.102.654,49	€ 2.494.294,49
residui	€ 59.384,84	-	€ 616.970,07
totale	€ 2.507.403,84	€ 2.102.654,49	€ 3.111.264,56
<b>SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA</b>			
competenza	€ 854.908,00	€ 1.000.000,00	€ 575.718,00
residui	€ 14.713,51	€ 495.092,00	€ 400.000,00
totale	€ 869.621,51	€ 1.495.092,00	€ 975.718,00
<b>ENERGIA ELETTRICA</b>			
competenza	€ 1.198.700,06	€ 998.886,81	€ 712.024,52
residui	€ 38.481,20	-	€ 72.115,75
totale	€ 1.237.181,26	€ 998.886,81	€ 784.140,27*

\*: Si deve tener conto di euro 450.000,00 circa fatturati da Enel nel 2018 ma relativi ad esercizio precedente.

Il regolare deflusso delle acque testimonia ancora e sempre più l'efficienza degli interventi. Durante i numerosi piovvaschi, anche di media intensità, le rogge, un tempo utilizzate prevalentemente ai fini agricoli, svolgono un importante ruolo idraulico di

allontanamento delle acque senza creare allagamenti. Di questo servizio particolare beneficio ne trae la città e l'hinterland di Bergamo dove il Consorzio è responsabile totalmente ed unicamente della gestione (esclusa la manutenzione straordinaria) dell'intera Roggia Serio, ma anche delle varie rogge Curna, Morlana, Colleonesca, Piuggia e Borgogna oltre che dei vari canali facenti parte del reticolo idrico minore che percorrono la città, ove raccolgono i numerosi scarichi di troppo pieno della rete fognaria urbana e, in collaborazione con lo U.T.R., anche dei torrenti Tremana, Morla e Morletta. Pari condizioni si ripetono anche nei centri abitati sul comprensorio di bonifica dove il reticolo affidato al Consorzio svolge una insostituibile funzione.

Rilevante è stato l'intervento del Consorzio nei mesi primaverili ed autunnali, ma specialmente in quelli estivi del 2017, in occasione di eventi atmosferici considerevoli e in qualche occasione eccezionale, in Bergamo e provincia. Va sempre segnalata inoltre l'importanza e l'efficacia del secondo, e a volte anche terzo passaggio di pulizia sui cavi più importanti dal punto di vista idraulico.

E' quindi determinante che vengano garantite le operazioni di pulizia e di spurgo a servizio dell'intera collettività ed ormai soltanto marginalmente per l'agricoltura.

Va quindi segnalato il trend di costo, come da tabella per la pulizia e lo smaltimento dei fanghi di dragaggio della rete consortile della pagina precedente.

Anche nel corso del 2017 è continuato lo stoccaggio su piazzola autorizzata di quanto viene estratto dalle rogge per i successivi trattamenti di cernita e di recupero e riciclo del materiale conferito. I rifiuti assimilabili agli urbani e quelli speciali si sono raccolti prevalentemente nelle zone limitrofe a Bergamo, a monte delle aree a vocazione agricola, ciò a dimostrazione che quest'area ne subisce le conseguenze in termini di qualità delle acque. Un altro onere importante è quello derivante dal sollevamento dell'acqua ad uso irriguo che, con l'entrata in funzione di tutto il nuovo impianto pluvirriguo dell'Isola, è diventato ancora più rilevante in termini assoluti.

Il Consorzio è stato impegnato anche nel 2017 a seguire gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 81/08 (ex Decreto Legislativo 626/94), riguardante la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

In tal caso, dopo la nomina del responsabile del servizio di sicurezza e prevenzione, il convenzionamento con un medico specialista in medicina del lavoro e con una ditta specializzata nella prevenzione dei rischi, si è tenuto aggiornato il documento di valutazione dei rischi contemplato dall'art. 42 del Decreto Legislativo con indicate le procedure di sicurezza e si è ottemperato agli obblighi di informazione e formazione. Si sottolinea nuovamente il ragguardevole risultato maturato nel decennio sugli infortuni del personale, come da tabella seguente:

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
numero infortuni	0	4 (1)	2	1	0	3 (1)	0	1	1 (1)	1	0

(tra parentesi gli infortuni "in itinere")

Quanto sopra a dimostrazione che non si è mai sottovalutata l'importanza della formazione ed informazione, rientrando negli obiettivi consortili il livello zero per gli infortuni sul lavoro.

## **2.1 Principali interventi di manutenzione ordinaria sul reticolo idrico consortile.**

I principali interventi di manutenzione ordinaria che nel corso dell'anno 2017 hanno interessato la rete irrigua possono così riassumersi:

1. Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti irrigui ed idraulici consortili, in area destra del fiume Serio e dell' impianto pluvirriguo del fiume Adda, atti ad assicurare lo svolgimento della stagione irrigua biennio 2017-2018;
2. Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti irrigui ed idraulici consortili, in area sinistra del fiume Serio e dell' impianto pluvirriguo del fiume Oglio, atti ad assicurare lo svolgimento della stagione irrigua biennio 2017-2018;
3. Lavori di manutenzione ordinaria della rete di bonifica dei sistemi irrigui di Caravaggio, Fornovo San Giovanni e Mozzanica e dei pozzi consortili, atti ad assicurare lo svolgimento della stagione irrigua biennio 2017-2018;
4. Interventi di manutenzione straordinaria sulle rogge Serio, Morlana e derivate a tutela della pubblica incolumità;

## 2.2. ANALISI ATTIVITA' CENTRALINE IDROELETTRICHE ANNO 2017

In data 30 gennaio 2017, il Consorzio ha acquistato con atto a rogito notaio A. Santus, le centraline Idroelettriche site in comune di Nembro, via Crespi denominate "ex Crespi" ed "ex Birolini.

Relativamente all'attività delle Centraline idroelettriche di cui sopra si riporta una sintesi dell'andamento economico delle stesse, tenendo in considerazione che l'attività è stata volturata a partire da giugno e che in ogni caso proventi determinati dalla produzione di energia elettrica ceduta al GSE sono stati riconosciuti al Consorzio a far data dal mese di febbraio (così come previsto dall'atto notarile).

La contabilizzazione delle voci di bilancio al fine di armonizzare il presente rendiconto con quanto previsto per la contabilità dell'Ente, sono state inserite le spese ed i ricavi relativi al mese di dicembre 2017, anche se la loro manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso di gennaio 2018.

### SITUAZIONE ECONOMICA AL 31 DICEMBRE 2017:

<b>CONTO ECONOMICO:</b>	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	329.606
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	0
5) altri ricavi e proventi	
5a) contributi in conto esercizio	0
5b) altri ricavi e proventi	1
<b>Totale altri ricavi e proventi (A.5)</b>	<b>1</b>
<b>Totale Valore della Produzione (A)</b>	<b>329.607</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci	3.608
7) per servizi	56.076
8) per godimento di beni di terzi	0
9) per il personale:	
<b>Totale costi per il personale (B.9)</b>	<b>0</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:	
<b>Totale ammortamenti e sval.ni (B.10)</b>	<b>0</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
12) accantonamenti per rischi	0
13) altri accantonamenti	0
14) oneri diversi di gestione	56.360
<b>Totale dei Costi della Produzione (B)</b>	<b>116.044</b>

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B).	<u>213.563</u>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>	
15) proventi da partecipazioni	
<b>Totale proventi da part.ni (C.15)</b>	<u>0</u>
16) altri proventi finanziari:	
<b>Totale proventi finanz. (C.16.a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<u>0</u>
d5) altri	<u>4</u>
<b>Totale proventi diversi (C.16.d) dai precedenti</b>	<u>4</u>
<b>Totale altri prov.ti finan.ri (C.16)</b>	<u>4</u>
17) interessi e altri oneri finanziari	
e) verso altri	<u>47.736</u>
<b>Totale int/altri oneri fin.ri (C.17)</b>	<u>47.736</u>
17 bis) utili e perdite su cambi	<u>0</u>
<b>Totale Proventi e Oneri Finanziari (C) (15 + 16 - 17 +- 17bis)</b>	<u>(47.732)</u>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>	
18) rivalutazioni:	
<b>Totale rivalutazioni (D.18)</b>	<u>0</u>
19) svalutazioni:	
<b>Totale svalutazioni (D.19)</b>	<u>0</u>
<b>Totale delle rettifiche (D) (18 - 19) di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>	<u>0</u>
<i>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</i>	<u>165.831</u>
<b>Totale imposte sul reddito esercizio correnti, differite e anticipate</b>	<u>0</u>
<b>21) utile da gestione caratteristica</b>	<u>165.831</u>
<b>Oneri da gestione extra- caratteristica</b>	
<i>Oneri per avvio nuove centraline</i>	<u>25.324</u>
<i>Imposte di competenza anno 2017</i>	<u>13.794</u>
<b>Risultato netto di gestione</b>	<u>126.713</u>

## **Analisi delle voci di bilancio:**

### **VALORE DELLA PRODUZIONE:**

Ricavi per vendita energia elettrica: €329.606.

In tale voce sono ricomprese le vendite effettuate verso il GSE relativamente al periodo febbraio – dicembre 2017

### **COSTI DELLA PRODUZIONE:**

*B- 6) Materie prime sussidiarie e di consumo: € 3.608*

Tale voce è composta da acquisti per materiale di consumo per €3.400, attrezzatura varia e minuta per € 208.

*B- 7) Costi per servizi. € 56.076*

Tale voce ricomprende:

1. Energia elettrica consumata ; €3.215
2. Manutenzioni e riparazioni macchinari: €9.480
3. Canoni di manutenzione e monitoraggio delle Centraline: €18.800
4. Consulenze amministrative: €1.500
5. Elaborazione dati: €14.000
6. Spese istruttorie pratiche : €180
7. Assicurazioni: €8.760
8. Spese generali (varie): €141

*B – 14) altri oneri di gestione : €56.360*

In tale voce sono ricompresi i canoni di bonifica per €55.123, altri oneri per €132, imposta di bollo per €74, imposte camerali per €168, Imu sulle centraline per €802 e spese varie per €61.

*C – 16) Proventi finanziari: €4*

In tale voce sono inseriti gli interessi attivi bancari

*C – 17) Oneri finanziari: €47.736*

In tale voce sono ricompresi interessi passivi su mutui accessi per l'acquisto delle centraline per €47.524, commissioni bancarie e varie per €212.

***Utile da gestione Caratteristica: €165.831***

L'utile di cui sopra è al lordo di oneri sostenuti per l'avvio della centralina sita in Ranica (BG). L'importo di €25.324 è stato pagato dal Consorzio relativamente alla compensazione ambientale per l'attività che l'Ente ha concordato con il comune.

Come indicato nelle premesse il rendiconto non comprende voci che hanno manifestazione finanziaria successiva ai primi mesi del 2018, pertanto non sono state conteggiate nello schema di cui sopra le imposte di competenza dell'attività delle centraline posta in essere nel corso del 2017. Tuttavia per un'analisi più esaustiva dell'andamento dell'anno appare quanto meno necessario dare indicazione dell'ammontare delle imposte per l'anno in argomento. Secondo quanto previsto dall'art. 145 del TUIR che prevede un regime di tassazione forfettario, le imposte relative all'attività ammontano ad €13.794 che riguardano Ires per €11.866 ed Irap per €1.928.

### **3) TENUTA ED AGGIORNAMENTO DEL CATASTO CONSORTILE**

Le spese riguardanti il catasto consortile sono assommate nell'esercizio 2017 a circa Euro 10.000,00, essendo l'ultimo ruolo quello che ha determinato gli aventi diritto al voto per le elezioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi il 2 e 3 dicembre scorsi.

Nel corso dell'esercizio è proceduta l'opera d'aggiornamento per tutti i Comuni del comprensorio del catasto terreni e catasto fabbricati per la formazione dei ruoli sia per la bonifica che per l'irrigazione.

In ottemperanza al "Regolamento per gli usi irrigui" approvato nel 2007, si sono implementati programmi e procedure operative, conseguentemente sono state aggiornate le relative banche dati in merito alle prenotazioni irrigue, alla sospensione dalla pratica irrigua dei fondi i cui proprietari sono risultati defunti o irreperibili; si è proceduto inoltre all'aggiornamento delle anagrafiche dei conduttori, nonché per i mappali interessati dalle grandi opere quali Brebemi, AC/AV, Tangenziale Sud, ecc. Tutte le anagrafiche dei conduttori risultano aggiornate.

Si è proseguito nell'attività di aggiornamento degli indirizzi e-mail o p.e.c. per implementare anche nel corso del 2017 un sistema di invio telematico delle cartoline orario. Risulta pertanto che per il 54,57 % dei conduttori si conosca l'indirizzo mail. Ciò ha consentito di spedire nel 2017 circa poco più della metà delle cartoline orario per via telematica, su un totale di 8.733 cartoline ordinarie (bianche) e 5.752 cartoline per emergenza (arancio). Tale programma continuerà anche nel 2018 per rendere ancor più efficace la metodologia operativa.

Nell'esercizio 2017 è stata resa disponibile un'applicazione per "device" di telefonia mobile che ha consentito agli utenti interessati al servizio di consultare gli orari irrigui sul proprio telefonino, nonché ricevere aggiornamenti in tempo reale.



L'aggiornamento del catasto consortile continua comunque a rimanere attività di basilare importanza per il Consorzio di Bonifica, per mantenere le banche dati aggiornate per l'approntamento dei ruoli di contribuenza.

Sul fronte dei ricorsi, nell'anno 2017 si è osservato una sostanziale riduzione del numero di casi di contenzioso, mentre si sono avute numerose sentenze favorevoli al Consorzio in ricorsi pregressi.

Un importante successo ha riscosso, ancora una volta, il sito Internet, ulteriormente aggiornato e implementato, che ha avuto complessivamente 2177 visitatori solo per la parte di consultazione catastale on-line che ha permesso di migliorare notevolmente il servizio all'utenza.

Si è continuato lo sviluppo del sito in un'ottica di strumento di informazione e comunicazione e trasparenza dell'attività consortile essendo lo strumento su cui vengono pubblicate tutte le notizie previste dalla legge sulla trasparenza.

Sempre sul fronte del servizio all'utenza è stata ripetuta la positiva esperienza dell'attivazione di un call-center interno al consorzio con numero verde, che ha avuto complessivamente circa 8258 chiamate nel corso dell'anno, snellendo notevolmente il pubblico che necessitava solo delle informazioni più semplici.

#### **4) RISCOSSIONE DIRETTA RUOLI CONSORTILI E RISPOSTA ALL'UTENZA MEDIANTE HELP DESK INTERNO**

Con provvedimento n. 9 del 29.02.2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di continuare a riscuotere in proprio i contributi consortili anno 2017 con MAV bancari, riconfermando la decisione assunta nel 2015, sulla base delle osservazioni pervenute dai contribuenti, che lamentavano ulteriori oneri postali per il pagamento tramite bollettino postale e con costi maggiori per i pagamenti on line. Il pagamento con MAV bancari non comporta infatti alcun onere aggiuntivo per il contribuente.

Nel corso del 2017, a seguito di nuova convenzione sottoscritta tra i Consorzi di Bonifica di Bergamo, Mantova, Lodi e Spoleto è stata implementata la gestione degli applicativi e integrata la rendicontazione dei ruoli di contribuenza.

Nello stesso succitato provvedimento sono state altresì disciplinate tutte le casistiche, le modalità e le tempistiche della riscossione.

Il Consorzio ha inoltre continuato il servizio di risposta all'utenza, portato al proprio interno, utilizzando anche i nuovi sistemi di gestione del centralino, garantendo conseguentemente una risposta più puntuale e precisa ai consorziati.

Con l'utilizzo dei MAV è risultato un leggero incremento dei costi di riscossione a carico del Consorzio, ma decisamente compensato dall'annullamento dei costi sostenuti dal contribuente per il pagamento dei bollettini postali presso le poste o istituti di credito.

#### **5) EX SEDE CONSORTILE VIA S. ANTONINO 7/A BERGAMO**

Dopo il trasloco nella attuale sede avvenuto nel 2011 si è provveduto durante il 2013 a far eseguire all'ex UTE ora Agenzia delle Entrate una perizia di valutazione della ex sede per verificare il valore in previsione di un'asta pubblica per la sua dismissione. La stima economica prodotta dall'Agenzia del Territorio prevede una valutazione complessiva pari ad € 1.620.900,00, un valore quindi superiore a quanto iscritto prudenzialmente originariamente in bilancio per € 1.280.000,00.

La difficile situazione in cui continua a versare il mercato immobiliare rende difficile proporre sul mercato tali immobili con un'asta pubblica che comunque dovrà essere affrontata.

#### **6) ADEGUAMENTI LEGISLATIVI**

Il legislatore nazionale ha approvato la Legge n. 190/2012 recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica*

*amministrazione*; con la Legge n. 114/2014 tali adempimenti sono stati estesi agli enti pubblici economici, con particolare riferimento alla normativa sulla trasparenza.

In ottemperanza alle modifiche apportate con il D.lgs. 97/2016 ed al altre norme regionali, il Consorzio ha unito le figure di incaricato della prevenzione della corruzione e di quello della trasparenza nella funzione unificata ad oggi prevista del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Con delibera del CdA n. 77 del 10/11/2017 è stato infatti nominato il Dirigente del Consorzio Dott. Giovanni Giupponi.

Le finalità del Consorzio sono quelle di orientare l'attività di prevenzione della corruzione verso specifici comportamenti che siano virtuosi, perché si sta procedendo ad una metodizzazione della programmazione del lavoro atta a prevenire tali deteriori fenomeni, ancorché ad oggi sconosciuti all'interno dell'ente.

A tale scopo, il Consorzio ha scelto di aderire alle prerogative fornite dal D.lgs. 231/01, formando ed approvando un Modello Organizzativo e di Gestione volto a prevenire la possibile commissione di reati in favore dell'Ente e corredato della serie di strumenti complementari a cominciare dal Codice Etico e di Comportamento. Queste procedure compongono il quadro generale di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012 e relativi decreti applicativi.

Le procedure di cui alla legge 190/2012 continuano ad essere aggiornate con lo scopo di produrre comportamenti personalizzati da affinare in base all'esperienza, vagliati e controllati anche attraverso il monitoraggio.

Altresì l'Ente persegue gli obiettivi conseguenti l'applicazione del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016, secondo le aggiornate finalità:

- 1) la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, anche tramite l'accesso civico generalizzato, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
- 2) la piena attuazione del diritto alla informazione pubblica consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;

- 3) il libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
- 4) l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività e all'organizzazione consortile.

La materia della prevenzione della corruzione, cristallizzata negli obblighi di cui alla citata legge n. 190/2012, con i suoi decreti applicativi, ad iniziare dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e dall'impianto normativo in generale – ivi comprese le procedure poste in essere come previste dal D.lgs. 231/01 - con il quale lo Stato si propone di gestire le possibili deviazioni dai doveri d'istituto negli enti, deve essere letta nel contesto della natura dell'Ente Consorzio di Bonifica, il cui aspetto privatistico ha indotto il C.d.A. ad intraprendere appunto le omologhe procedure per le aziende private, che disciplinate dal d.lgs. 231/2001, partendo dalla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione, che nel corso dell'anno 2016 ha visto la modifica in composizione collegiale con delibera del CdA n. 72 del 28/11/2016. Il Modello Organizzativo, è la norma interna che disciplina i comportamenti di dettaglio di buona pratica, alla quale devono attenersi i dipendenti, gli amministratori e tutti i soggetti che a vario titolo collaborano con l'Ente.

Questo percorso, definito sul doppio binario dalla legge 190/2012 (obbligatorio) e D.lgs. 231/2001, era stato auspicato anche da ANBI con una propria circolare.

## **7) POLITICA DEL PERSONALE**

L'organico del personale in forza nell'anno 2017 risulta di 53 unità ed in seguito all'applicazione del P.O.V. risulta così composto:

Dirigenti			n°	4
Impiegati Quadri	area	Q	n°	6
Impiegati	area	A	n°	24
Impiegati	area	B	n°	4
Operai	area	B	n°	3
Impiegati	area	D	n°	4
Operai	area	D	n°	8

per un onere totale di € 4.073.000,00 così suddivisi:

retribuzioni Dirigenti	540.000,00
retribuzioni Impiegati	1.635.000,00
retribuzioni Operai	408.000,00
contributi assicurativi e previdenziali	1.284.000,00
altri oneri	206.000,00
Totale	4.073.000,00

a servizio di n. 264.990 utenti contribuenti e quindi per un'incidenza pro capite di € 15,37/utente e per una superficie di ha 79.571 e quindi per un'incidenza di € 51.18/ha.

<b>RISULTANZE CONTABILI</b>
-----------------------------

Vengono di seguito presi in considerazione i risultati del Bilancio 2017.

**GESTIONE DI COMPETENZA**

L'esercizio 2017 ha mostrato uno scostamento dalle previsioni iniziali, come di seguito riportato; i dati previsionali si sono così modificati:

	<b>PARTE 1^ - ENTRATE</b>		<b>PREVISIONI INIZIALI</b>		<b>RISULTANZE FINALI</b>
<b>Tit. 1°</b>	<b>Entrate effettive</b>				
Cat.1	Rendite patrimoniali	Euro	25.800,00	Euro	25.774,60
Cat. 2	Rendite finanziarie	Euro	50.000,00	Euro	30.000,00
Cat. 3	Contributi consortili	Euro	19.189.776,00	Euro	19.189.776,00
Cat. 4	Contributi pubblici att. corrente	Euro	0,00	Euro	0,00
Cat. 5	Proventi diversi	Euro	84.000,00	Euro	83.436,49
	<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>19.349.576,00</b>	<b>Euro</b>	<b>19.328.987,09</b>
<b>Tit. 2°</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>				
Cat. 1	Entrate in conto capitale	Euro	120.000,00	Euro	120.000,00
	<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>120.000,00</b>	<b>Euro</b>	<b>120.000,00</b>
<b>Tit. 3°</b>	<b>Contabilità speciali</b>				
Cat. 1	Partite di giro	Euro	2.080.000,00	Euro	3.600.208,56
Cat.2	Gestioni speciali	Euro	2.765.000,00	Euro	2.944.443,58
	<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>4.845.000,00</b>	<b>Euro</b>	<b>6.544.652,14</b>
<b>Tit. 4°</b>	<b>Avanzo di Amministrazione</b>				
Cat. 1	Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	Euro	0,00	Euro	125.568,60
	<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>0,00</b>	<b>Euro</b>	<b>125.568,6</b>
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>Euro</b>	<b>24.314.576,00</b>	<b>Euro</b>	<b>26.119.207,83</b>

	<b>PARTE 2^ - USCITE</b>		<b>PREVISIONI INIZIALI</b>		<b>RISULTANZE FINALI</b>
<b>Tit. 1°</b>	<b>Uscite effettive</b>				
Cat. 1	Oneri patrimoniali	Euro	240.000,00	Euro	183.528,58
Cat. 2	Oneri finanziari	Euro	260.000,00	Euro	230.306,89
Cat. 3	Spese generali	Euro	2.180.500,00	Euro	2.116.600,71
Cat. 4	Spese per il personale	Euro	4.085.500,00	Euro	4.070.629,32
Cat. 5	Gestione ed esercizio delle opere	Euro	10.286.576,00	Euro	10.771.826,30
Cat. 6.	Spese comuni serv. operativi	Euro	140.000,00	Euro	140.000,00
Cat. 7	Fondi	Euro	807.000,00	Euro	468.000,00
	<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>17.999.576,00</b>	<b>Euro</b>	<b>17.980.891,80</b>
<b>Tit. 2°</b>	<b>Uscite in conto capitale</b>				
Cat. 1	Uscite in conto capitale	Euro	1.470.000,00	Euro	1.459.685,83
	<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>1.470.000,00</b>	<b>Euro</b>	<b>1.459.685,83</b>
<b>Tit. 3°</b>	<b>Contabilità speciali</b>				
Cat. 1	Partite di giro	Euro	2.080.000,00	Euro	3.600.208,56
Cat. 2	Gestioni speciali	Euro	2.765.000,00	Euro	2.944.443,58
	<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>4.845.000,00</b>	<b>Euro</b>	<b>6.544.652,14</b>
<b>Tit. 4°</b>	<b>Disavanzo di Amministrazione</b>				
Cat. 1	Disavanzo amministraz. esercizi precedenti	Euro	0,00	Euro	0,00
	<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>0,00</b>	<b>Euro</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>Euro</b>	<b>24.314.576,00</b>	<b>Euro</b>	<b>25.985.229,77</b>

La differenza positiva, di Euro 133.978,06 tra le entrate e le uscite finali sopra esposte coincide con l'avanzo di amministrazione relativo alla sola gestione di competenza.

Le risultanze per somma algebrica delle variazioni introdotte alle previsioni iniziali durante l'esercizio sono state le seguenti:

<u>ENTRATA</u>			
• Maggiore accertamento per proventi diversi	+	€	300,00
• Maggiore accertamento di partite di giro	+	€	1.824.000,00
• Maggiore accertamento di gestioni speciali	+	€	200.000,00
• Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016	+	€	125.568,60
<b>TOTALE IN AUMENTO</b>	<b>+</b>	<b>€</b>	<b>2.149.868,60</b>

<u>USCITA</u>			
• Minore accertamento di oneri patrimoniali	-	€	54.000,00
• Minore accertamento di oneri finanziari	-	€	29.000,00
• Maggiore accertamento di spese generali	+	€	70.168,60
• Minore accertamento di spese per il personale	-	€	12.500,00
• Maggiore accertamento di spese di gestione ed esercizio delle opere	+	€	498.200,00
• Prelevamento dai fondi di riserva	-	€	339.000,00
• Minore accertamento di uscite in conto capitale	-	€	8.000,00
• Maggiore accertamento di partite di giro	+	€	1.824.000,00
• Maggiore accertamento di gestioni speciali	+	€	200.000,00
<b>TOTALE IN AUMENTO</b>	<b>+</b>	<b>€</b>	<b>2.149.868,60</b>

Le variazioni di bilancio apportate nel corso dell'esercizio 2017 evidenziano, come sopra esposto, maggiori e minori entrate e maggiori e minori uscite verificatisi durante l'anno.

La differenza effettiva delle variazioni di bilancio, al netto delle partite di giro e delle gestioni speciali, rispettivamente di euro 1.824.000,00 e di euro 200.000,00 per complessivi euro 2.024.000,00, risulta soltanto di euro 125.868,60.

Passando all'esame delle varie posizioni del Bilancio si esamina:

#### GESTIONE RESIDUI

I residui attivi dell'esercizio 2016 e precedenti, al 01.01.2017 ammontavano a		24.905.001,97
Durante l'esercizio sono stati riscossi	-	6.199.949,53
In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per	-	0,00
<b>RIMANGONO DA RISCOUTERE AL 31.12.2017 IN CONTO 2016 E PRECEDENTI</b>		<b>18.705.052,44</b>

Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1 gennaio 2017 sono stati riscossi Euro 6.199.949,53 pari a circa il 24,70%.



I residui passivi dell'esercizio 2016 e precedenti, al 01.01.2017 ammontavano a		31.877.458,40
Durante l'esercizio sono stati pagati	-	14.394.033,84
In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per Euro	-	192.968,86
<b>RIMANGONO DA PAGARE AL 31.12.2017 IN CONTO 2016 E PRECEDENTI</b>		<b>17.290.455,70</b>

Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1 gennaio 2017 sono stati pagati Euro 14.394.033,84 pari a circa il 45,15%.

E riassumendo rimangono residui al 31.12.2017 come di seguito riportato:

• Residui attivi esercizio 2006	€	+	4.314.001,71
• Residui attivi esercizio 2009	€	+	1.280.000,00
• Residui attivi esercizio 2010	€	+	318,35
• Residui attivi esercizio 2011	€	+	26.325,25
• Residui attivi esercizio 2012	€	+	413.614,73
• Residui attivi esercizio 2013	€	+	69.253,00
• Residui attivi esercizio 2014	€	+	961.459,86
• Residui attivi esercizio 2015	€	+	1.313.623,16
• Residui attivi esercizio 2016	€	+	10.326.456,38
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>€</b>	<b>+</b>	<b>18.705.052,44</b>

• Residui passivi esercizio 1993	€	-	10.385,89
• Residui passivi esercizio 2005	€	-	0,00
• Residui passivi esercizio 2006	€	-	4.747.052,68
• Residui passivi esercizio 2007	€	-	0,00
• Residui passivi esercizio 2008	€	-	17.957,24
• Residui passivi esercizio 2009	€	-	51.677,01
• Residui passivi esercizio 2010	€	-	19.892,54
• Residui passivi esercizio 2011	€	-	1.368.886,77
• Residui passivi esercizio 2012	€	-	2.763.281,82
• Residui passivi esercizio 2013	€	-	237.497,69
• Residui passivi esercizio 2014	€	-	1.312.711,08
• Residui passivi esercizio 2015	€	-	4.442.536,62
• Residui passivi esercizio 2016	€	-	2.318.576,36
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>17.290.455,70</b>

GESTIONE DI CASSA
-------------------

Il movimento di cassa nell'esercizio 2017 dà le seguenti risultanze:		
Riscossioni effettuate mediante emissione di reversali di incasso	+	26.905.625,73
Pagamenti effettuati mediante emissione di mandati di pagamento	-	32.721.600,27
Fondo di cassa al 01.01.2017	+	7.098.025,03
<b>Fondo di cassa al 31.12.2017</b>	<b>+</b>	<b>1.282.050,49</b>

Alla chiusura dell'esercizio 2017 la situazione di cassa presenta un fondo di cassa di Euro 1.282.050,49.

Sul conto corrente presso I.C.B.P.I. – Istituto Centrale Banche Popolari Italiane - il saldo ammonta a Euro € 96.715,47.

L'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2017 si può quindi così riepilogare:

AVANZO DA RIDETERMINAZIONE RESIDUI		192.968,86
AVANZO DI COMPETENZA		133.978,06
<b>AVANZO TOTALE ESERCIZIO 2017</b>		<b>326.946,92</b>

## CONCLUSIONI

Nel chiudere la relazione del Consiglio d'Amministrazione che ho l'onore di presiedere, corre l'obbligo rivolgere un sentito ringraziamento al Revisore Unico dei Conti dott.ssa Emanuela Votta, che ha cessato il suo incarico il 31.12.2017, ma anche al Revisore dott. Emiliano Fantoni nominato dalla R.L. con prov. n° 1659 del 21/11/2017, cui è demandata la relazione sul Conto Consuntivo 2017 e che dal gennaio 2018 svolge un importante ruolo di controllo e stimolo al miglioramento. Rivolgo infine il più sentito ringraziamento al Direttore generale che, con i dirigenti e tutto il personale, ha svolto una particolare intensa attività operativa nel 2017.

Da ultimo, ma non meno importante, segnalo la endemica ed ormai insostenibile difficoltà al reperimento di finanziamenti per la realizzazione delle opere consortili, che hanno una determinante incidenza nella conservazione e salvaguardia del territorio, come si è appurato anche nel 2017, auspicando che gli Enti istituzionali, nella definizione dei rispettivi programmi, possano meglio valorizzare gli interventi del Consorzio, che svolge un'insostituibile ed inesauribile attività di interesse pubblico.

Signori Consiglieri sottopongo ora a questo Consiglio le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio 2017, sulle quali il Revisore Unico dei Conti riferirà con propria relazione.

IL PRESIDENTE

Franco Gatti